

Caro Sig. Kundmann

Con molto piacere lessi nell'ultima sua pregiatissima la sua intenzione di presto venire in Roma: mi spiace assai che ne sia motivo la sua mal ferma salute, ma spero certo che venendo costà si troverà benissimo.

Non le spedisco, secondo com' Ella mi dice, la figura di Babenberg, perchè la vuol rivedere prima di mandarla a Vienna: anche di questo ne ho molto piacere, poichè in tal guida sarà terminata secondo la sua volontà, ed è ciò che desiderava, e la prego a star tranquillo che la detta figura non si muoverà dal Palazzo di Venezia.

La prego inoltre, qualora non le recasse troppo incomodo a precisarmi quand' Ella verrà in Roma per poter trovarmi alla Stazione ed essere il primo a riverirla. Nell'istesso tempo la prego darimi se devo prepararle qualche cosa, che sarà ten-

per un piacere per me di poterla favorire.

Ho ricevuto dal Sig. Smolcka la somma
di soldi quaranta: di ciò l'istesso Sig. Smolcka
gliene scriverà, e le dirà che deve fare.

Le invio mille saluti per parte dei Sig.ⁿⁱ Wag-
ner, Scheinck, Farzer, Weckesser e Bühlmann
e la prego accettare i più distinti complimenti
da mia parte e per mio figlio Ottore, mentre mi
sottoscrivo

Suo Affuo Obbio Stricio
Felippo Ferrari

Roma 9 stre 1868



